



DECRETO N. 436 / 2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che affida alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità stessa ed il Verbale relativo i successivi ampliamenti, approvato con il Decreto n. 7/02 della Direzione Marittima di Reggio Calabria;
- VISTO** il Decreto 6 Maggio 2016 n. 156, di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro e successive proroghe, il quale esercita le attribuzioni previste dall'art. 8 della Legge 28/1/1994 n. 84 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo alla Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 6 comma 4 della Legge 84/94, come modificato ed integrato dall'art.7 del D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, in base al quale compete alle istituite AdSP i compiti di: indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui all'art. 16, 17 e 18 e delle altre attività industriali, commerciali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art.24 della predetta legge;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui legge n. 94/1997;
- VISTA** la nota del Ministero dei Trasporti del 15 gennaio 2008 con la quale veniva approvato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il suddetto regolamento con le modifiche riportate nella stessa nota;
- VISTA** la delibera n. 121 del 28/12/2018 con la quale il Comitato Portuale ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2019;
- VISTO** il provvedimento prot. 6483 del 5/3/2019, mediante il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti vigilante ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2019 e la Delibera n. 121 del 28/12/2018 del Comitato Portuale;

- VISTO** l'art. 17, comma 1, lett. d) del D. L. gs. 18/4/2016, n. 50 e s.m.i., recante il Codice dei Contratti Pubblici, che fa espressa esclusione dal perimetro applicativo delle disposizioni del suddetto Codice l'affidamento dei servizi legali ivi elencati;
- VISTA** la Delibera n. 907 del 24/10/2018 con la quale il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) ha approvato le proprie Linee Guida n. 12 in materia di affidamento di servizi legali;
- VISTO** in particolare il paragrafo 3.1.4.2. delle Linee Guida n. 12, il quale illustra come l'affidamento diretto può ritenersi inoltre conforme ai principi di cui all'articolo 4 del Codice dei contratti pubblici in caso di assoluta particolarità della controversia ovvero della consulenza, ad esempio per la novità del *thema decidendum* o comunque della questione trattata, tale da giustificare l'affidamento al soggetto individuato dalla stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che il precedente paragrafo 3.1.4. fissa il principio secondo il quale l'affidamento diretto a un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'articolo 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante;
- VISTA** la concessione demaniale marittima per atto formale cinquantennale n° 1/96 del 29/5/1996, ed Atti formali suppletivi n° 7/2000 del 20.10.2000, n° 05/2003 del 23/10/03, n° 15/2009 del 23/07/2009 e n° 16/2009 del 23/07/2009 per un'estensione complessiva di mq. 1.558.047,16, allo scopo di realizzare e mantenere un terminal di *transhipment* contenitori e carichi unitizzati a favore della Medcenter Container Terminal S.p.a.;
- CONSIDERATO** che è intervenuto un accordo tra Terminal Investment Limited (T.I.L.) S.à.r.l. e CSM Italia Gate S.p.a., volto all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della Medcenter Container Terminal S.p.a., titolare della suddetta concessione demaniale marittima per atto formale n. 1/96 e successivi atti formali suppletivi, per la gestione del *terminal* contenitori nel porto di Gioia Tauro;
- CONSIDERATO** che tale accordo è stato notificato da T.I.L. all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato in data 1/4/2019;
- CONSIDERATO** che il suddetto accordo pone le seguenti questioni di natura giuridico-amministrativa:
- se, pur nella probabile invarianza dell'entità giuridica, debba comunque farsi corso all'ordinario procedimento di subingresso nelle forme previste dall'art. 46, comma 1, del codice della navigazione, evidenziando che l'atto formale di concessione demaniale marittima n. 1/96 di cui M.C.T. è titolare e che, unitamente a quelli suppletivi, regola il rapporto giuridico con la pubblica amministrazione, contiene alcune clausole peculiari tra le quali emergono quella inerente il canone concessorio, previsto in misura dimezzata rispetto a quella ordinaria, ed i frontistanti obblighi di manutenzione straordinaria, posti in capo al concessionario;
 - in via subordinata se, attesa la suddetta invarianza che non dà luogo all'ipotesi di "novazione soggettiva" nel rapporto concessorio costituente riverberazione in ambito marittimistico dell'art. 1235 del codice civile, non debba darsi corso ad alcuna ipotesi di subingresso, rimanendo immutato il

- soggetto privato concessionario, dovendo la pubblica amministrazione limitarsi a prendere atto del trasferimento di quote societarie;
- considerato che è stato presentato un nuovo programma di attività (*business plan*), recante in maniera dettagliata il piano economico-finanziario e gli obiettivi operativi ed occupazionali, se non debba piuttosto darsi corso alla stipula di un atto formale di concessione demaniale marittimo suppletivo ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione, soprattutto laddove a fronte dei nuovi investimenti il soggetto concessionario richieda un'estensione temporale del rapporto concessorio; tale strumento contrattuale consentirebbe infatti all'amministrazione concedente non solo di poter disciplinare dettagliatamente i rispettivi diritti ed obblighi come rivenienti dal nuovo assetto societario e dal correlato programma di attività, ma anche di rinegoziare le precitate clausole peculiari. Ad esempio, a fronte degli imponenti investimenti previsti da parte della nuova proprietà potrebbero essere contemplati impegni sinallagmatici a carico della parte pubblica in termini di interventi di risanamento *una tantum* della pavimentazione dei piazzali operativi ovvero altre forme di premialità, qualora esse trovino capienza della vigente legislazione settoriale, attesa l'equiordinazione tra la pubblica amministrazione ed il contraente privato in sede di stipula di contratti di utilizzo di beni demaniali rogati in forma pubblico-amministrativa; inoltre, la stipula del richiamato atto suppletivo dovrebbe essere obbligatoriamente preceduta da una deliberazione del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della L. 84/94 nel testo anteriore alla novella legislativa di cui al D. L.gs. 169/2016, ancora applicabile a questa Autorità Portuale, conferendo così sanzione di indirizzo politico – amministrativo all'intera operazione;
- qualora tale ultima ipotesi si appalesi come quella preferibile se la stipula dell'atto concessorio suppletivo debba necessariamente essere preceduta da una fase di evidenza pubblica, in armonia con i principi del Trattato UE, con la giurisprudenza amministrativa di settore e da ultimo e con le deliberazioni delle autorità governative competenti quali la Delibera ART n. 57/2018;
- nell'affermativa, quali siano altresì gli elementi notiziali minimi che dovrebbero essere ostesi in seno alla fase di evidenza pubblica che precederebbe la stipula dell'atto concessorio suppletivo;
- ad ogni modo, qualora dovesse comunque accedersi all'ipotesi del subingresso o della mera presa d'atto dell'avvenuto trasferimento di quote societarie in seno alla medesima entità giuridica poiché maggiormente aderenti al dettato normativo settoriale, se sia comunque necessario, ancor più che opportuno, che venga comunque interessato il Comitato Portuale per le ragioni rappresentate al punto precedente.

RITENUTO pertanto che le su elencate questioni di natura giuridico-amministrativa costituiscono elementi di assoluta particolarità per la novità e la rilevanza della questione trattata, in armonia con le previsioni di cui al paragrafo n. 3.1.4. e seguenti delle Linee Guida n. 12 dell'A.N.A.C. approvate Delibera n. 907 del 24/10/2018 del Consiglio;

CONSIDERATO che il dipendente con qualifica di Quadro di fascia A avente l'incarico di Responsabile del Settore Legale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è cessato dal servizio a seguito di dimissioni volontarie con decorrenza 28/2/2019;

CONSIDERATO che il nuovo Responsabile del Settore Legale dell'Autorità Portuale di Gioia

Tauro avente qualifica di Quadro di fascia A ha assunto tale incarico con decorrenza **10/6/2019**;

- RITENUTA** pertanto la necessità di acquisire i necessari supporti giuridici *aliunde*, attesa la complessità delle questioni giuridico – amministrative scaturenti dall'accordo tra Terminal Investment Limited (T.I.L.) S.à.r.l. e CSM Italia Gate S.p.a., volto all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della Medcenter Container Terminal S.p.a., titolare della suddetta concessione demaniale marittima per atto formale n. 1/96 e successivi atti formali suppletivi, per la gestione del *terminal* contenitori nel porto di Gioia Tauro, al fine di fornire il necessario supporto al nuovo Responsabile del Settore Legale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro nel rispetto delle procedure delineate con le Linee-guida n. 12 dell'A.N.A.C.;
- VISTE** le note prot. 4369 U/19 APR del 14/3/2019 e prot. 5483 U/19 APR del 3/4/2019, successivamente integrata, con le quali l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha richiesto al Prof. Avv. Stefano ZUNARELLI appositi preventivi in ordine alla redazione di uno o più pareri legali *pro veritate* relativi alle succitate questioni giuridico-amministrative;
- VISTI** i preventivi rispettivamente in data 20/3/2019 e 13/5/2019, mediante i quali il Prof. Avv. Stefano ZUNARELLI ha richiesto un compenso professionale complessivo di € 30.000,00 oltre oneri di legge (CSG 15%; CPA 4%; IVA 22%), per l'erogazione del chiesto servizio di consulenza legale;
- CONSIDERATO** che l'importo di cui al punto precedente è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che il Prof. Avv. Stefano ZUNARELLI è un esperto in possesso di comprovata esperienza nelle materie giuridiche di interesse, come da curriculum che si allega in copia al presente provvedimento;
- RITENUTO** pertanto che ricorrano i presupposti per poter procedere all'affidamento diretto al Prof. Avv. Stefano ZUNARELLI delle attività di supporto al Responsabile del Settore Legale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, da espletarsi mediante la redazione di uno o più pareri legali *pro veritate* relativi alle succitate questioni giuridico-amministrative, ricorrendo le previsioni di cui al paragrafo n. 3.1.4. e seguenti delle Linee Guida n. 12 dell'A.N.A.C. approvate Delibera n. 907 del 24/10/2018 del Consiglio;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. n-*bis*) della L. 84/94 e s.m.i., in forza del quale il Presidente esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla medesima Legge ad altri Organi dell'Autorità Portuale;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario esercita i poteri e le attribuzioni del Presidente a termini del D.M. 6/5/2016, n.156;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DECRETA

Sono affidate al Prof. Avv. Stefano ZUNARELLI, nato a Bologna il 23 Novembre 1955 C.F.ZNRSFN55S23A944F, le attività di supporto al Responsabile del Settore Legale

dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, in ordine alle questioni giuridico-amministrative illustrate in preambolo, scaturenti dall'accordo tra Terminal Investment Limited (T.I.L.) S.à.r.l. e CSM Italia Gate S.p.a., volto all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della Medcenter Container Terminal S.p.a., titolare della suddetta concessione demaniale marittima per atto formale n. 1/96 e successivi atti formali suppletivi, per la gestione del *terminal* contenitori nel porto di Gioia Tauro.

La suddetta attività di supporto verrà espletata mediante la redazione di uno o più pareri *pro-veritate* inerenti le suddette questioni, che l'amministrazione potrà utilizzare nei limiti della vigente normativa di settore.

Quale corrispettivo per la prestazione del suddetto servizio verrà riconosciuto un compenso professionale pari ad € 45.000, comprensivo di CSG, CPA ed I.V.A.

Manda al responsabile del centro di costo ed al Responsabile amministrativo per il perfezionamento della procedura di spesa;

Manda ai competenti uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale www.portodigioiatauro.it, presso le pertinenti sezioni;

Gioia Tauro, 7 5 NOV. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Ing. Saverio SPATAFORA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (CP) Andrea AGOSTINELLI

VISTO, SI AUTORIZZA LA SPESA
DI € 45.000,00
(allo stesso fine)
SUL CAPITOLO 02202310 PER 2019
Gioia Tauro, li 7 5 NOV. 2019

VISTO, E' ASSUNTO L' IMPEGNO DI SPESA, AI SENSI
DELL' ART. 22 DEL REGOL. DI CONTABILITA', DI
€ 45000,00 () SUL
CAPITOLO 02202310 PER 2019 PER GLI
OBBLIGHI DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

Gioia Tauro, li 15 NOV. 2019

Il Responsabile del
Centro di Costo
[firma]
Il Dirigente
dell' Area Amministrativa
Dot. Pasquale FARAONE

Il Responsabile Amministrativo
[firma]